

VIDEO CHECK

Il " Video Check " è il sistema di monitoraggio delle linee perimetrali del campo da gioco studiato dalla Lega Pallavolo serie A.

Grazie ad 8 telecamere che sorvegliano le righe del terreno di gioco (due per ciascuna linea) è possibile valutare l'impatto del pallone con il campo determinando il "dentro o fuori".

Secondo il regolamento FIPAV " la palla è dentro quando tocca la superficie del terreno di gioco, compreso le linee di delimitazione mentre la palla è fuori quando la parte della palla che viene a contatto con il suolo è completamente fuori delle linee di delimitazione".

Per determinare l'impatto del pallone con il terreno di gioco, il sistema riprende le immagini della palla dubbia con una velocità di 170 frame al secondo consentendo una visione dettagliata del contatto della sfera con l'area di gioco.

Il video check può essere chiamato da uno dei due capitani in campo, entro 7 secondi dal termine dell' azione con la richiesta che può essere avanzata solo dal capitano in gioco della squadra che subisce il punto a seguito della decisione arbitrale.

Il capitano alza la mano in direzione del primo arbitro formando una lettera "C" con il pollice e l'indice, per mostrare chiaramente anche al pubblico la propria intenzione. Dopo la richiesta, il secondo arbitro analizzerà il video replay sullo schermo del Video Check e successivamente informerà il primo arbitro, che è il responsabile della decisione finale, tramite la segnaletica convenzionale o, se necessario, recandosi nei pressi del seggiolone.

Ogni squadra avrà a disposizione due chiamate per set; se il controllo delle immagini porta ad un cambiamento della decisione arbitrale in favore della squadra che lo richiede, il numero delle chiamate a disposizione in quel momento per la squadra richiedente rimarrà inalterato per quel set; qualora invece, dopo il controllo delle immagini, venga confermata l'iniziale decisione arbitrale, il numero di chiamate a disposizione verrà ridotto di uno.

I capitani delle squadre, oltre ai palloni dentro o fuori alle linee perimetrali e agli eventuali falli di servizio (piede del battitore che invade il campo in battuta), possono, questa possibilità e' stata loro riconosciuta recentemente, anche chiedere di verificare una invasione a rete, sospetta o effettivamente fischiata dall'arbitro: importante, potranno controllare solamente una invasione contestuale alla chiusura del punto.

Per il pubblico del palasport e televisivo le diverse chiamate saranno chiaramente intelleggibili grazie all'ormai famoso gesto della "C" a mano alzata del capitano della squadra. La semplice "C" mostrata con pollice e indice sarà "In/Out", "C" sul palmo indicherà il check del servizio, "C" contro l'altro avambraccio la chiamata di controllo invasione.

L'addetto al Video Check, arbitro con esperienza attiva in Serie B, piloterà il sistema proponendo al 2° arbitro le immagini contestate dai capitani delle squadre, che verranno o meno confermate; immagini che potranno essere viste anche dal pubblico televisivo, grazie ai collegamenti delle telecamere RAI.

PAOLO COMPIANI